

IL LIBRO Si è concluso il ciclo di presentazioni delle novità editoriali promosso dalla Minelliana

Il diario del Polesine alla fine dell'800

Le Memorie intime di Eugenio Piva analizzano i giochi politici ed economici di quel periodo storico

Maria Rita Rudian

ROVIGO - C'è un aspetto, nella descrizione della Rovigo di fine '800, che colpisce e induce alla riflessione.

E' una descrizione particolarmente affascinante e partigiana, che Eugenio Piva fratello di Dino, generale al seguito delle truppe di Giuseppe Garibaldi, racconta attraverso le pagine di un diario, ritrovato dopo accurate ricerche, negli archivi di stato di alcune città venete.

Pagine scritte con profondo risentimento verso una città che, nei confronti di una famiglia che si era battuta per l'unità, per l'indipendenza, e per la libertà del popolo, e dei cittadini di Rovigo in particolare, non seppe in qualche modo ripagare questa loro grande e dimostrata generosità, abbandonando ed escludendone i loro componenti dalla vita politica, sociale ed economica di quel periodo post-risorgimentale.

Michelangelo Bellinetti, giornalista, racconta episodi coinvolgenti e stimolanti di questo illustre concittadino, perfetti nella loro ricostruzione, e da cui la Dottoressa Maria Teresa Pasqualini Canato, storica e profonda conoscitrice di aspetti particolarmente significativi che riguardano



Alcuni momenti dell'incontro in Accademia



lanti di questo illustre concittadino, perfetti nella loro ricostruzione, e da cui la Dottoressa Maria Teresa Pasqualini Canato, storica e profonda conoscitrice di aspetti particolarmente significativi che riguardano

il nostro territorio, ha tratto il libro *Memorie intime* di Eugenio Piva.

Rovigo non appare, dunque, così sonnacchiosa, tranquilla e accomodante, come alcuni scrittori dell'epoca solevano descri-

verla, bensì calcolatrice e faziosa, ormai pronta a costruirsi una nuova identità anche attraverso metodi non propriamente corretti.

Eugenio Piva, monarchico, conservatore, non riev-

sce ad inserirsi in questo nuovo sistema dove ha inizio una fase economica innovativa, dove la politica sviluppa una strana propensione al "fare" e non al "dare", e dove gli ideali che lo avevano sempre so-

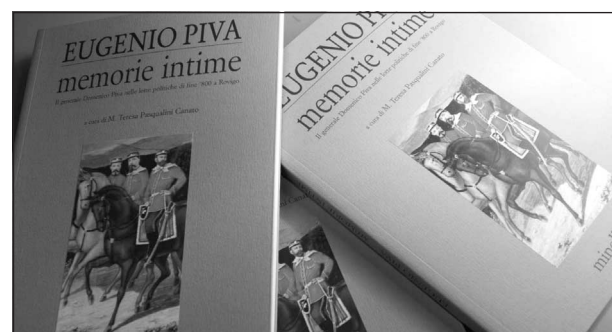
stenuto, sembrano definitivamente tramontati.

La delusione lo coglie, e nei suoi scritti manifesta tutta la propria amarezza.

Il libro, arricchito da illustrazioni originali che documentano le fasi più salienti della storia dell'unità d'Italia, ha evidenziato la passione che anima l'autrice nell'evocare determinati fatti e testimonianze, e quanto questi documenti creino sensazioni dolcemente indelebili.

Testimonianze formidabili, raccontate con particolare impegno e sentimento, che ricordano il travaglio interiore di Eugenio Piva, grande idealista dalla forte personalità, e uno degli ultimi interpreti di una stagione ancora legata al romanticismo.

La presentazione del testo, avvenuta presso la sala Oliva dell'Accademia dei Concordi, ha visto la presenza di un numero pubblico, e ha chiuso il ciclo di incontri organizzato in collaborazione con l'associazione culturale Minelliana.



I CONCERTI Dai Beach Boys a Lucio Dalla: due serate al teatro di Lendinara

Il Ballarin a ritmo di musica

LENDINARA - Sabato 8 novembre alle 21,30 saliranno sul palco del teatro Ballarin di Lendinara The Sunny Boys la più importante tribute band italiana dei Beach Boys.

Sono cinque ragazzi di Torino che con la loro musica e le loro straordinarie voci allietano i fortunati che riempiranno festosi il teatro lendinarese. Le canzoni di questo mitico gruppo californiano, molto in voga negli anni '60, tanto da essere i principali antagonisti americani dei Beatles sono molto conosciute dai più, magari la gente non ricorda i titoli dei brani ma basta nominare: *Barbara Ann*, *I get around*, *California girls*, *Surfin' Usa*, *Good vibrations*, *Fun fun fun*, *Surfin' safari* ... e forse, anzi certamente, alla mente tornano melodie straordinarie che ci portano immediatamente sulle assolate spiagge e sulle straordinarie onde dei mari californiani dove si prati-

ca uno sport che ha dell'incredibile: il surf.

Sabato 6 dicembre, invece, sarà la volta di Innocenti evasioni Band, gruppo toscano che in un concerto di due ore rende un tributo di primissima qualità al grande Lucio Battisti. In questo caso ogni titolo di canzone mi pare superfluo, tutti conoscono i brani scritti, insieme a Mogol, e interpretati da questo straordinario artista laziale prematuramente scomparso ormai dieci anni fa.

Anche in questo caso la band che si esibirà a Lendinara è riconosciuta come la prima e più importante in Italia, gli artisti che si esibiranno sono quattro ma la figura che spicca maggiormente è Leandro Ghetti che interpretata alla perfezione la figura di Lucio, aiutato anche da una straordinaria rassomiglianza fisica, e poi ci sono Niccolò, Rudi e Marco, rispetti-



vamente chitarra, basso e batteria, che lo supportano in maniera perfetta anche con ricercati cori polifonici.

Lo show viene arricchito anche da aneddoti e curiosità sulla vita e le passioni del grande artista scomparso.



Ballarin a tutta musica Nella foto in alto The Sunny Boys la più importante tribute band italiana dei Beach Boys; a fianco il manifesto del gruppo che canta le canzoni di Lucio Battisti

LA MOSTRA Domani alle 10.30 l'inaugurazione con l'assessore Romeo

Artisti contro il tempo in Pescheria

Guendalina Ferro

ROVIGO - Torna la rassegna Artisti contro il tempo, con la quinta edizione allestita in occasione dell'Ottobre Rodigino nella sala Alberto Brigo, ex Pescheria Nuova.

L'esposizione di opere d'arte collettiva, che ha fatto tappa a Rovigo, nella seconda edizione della rassegna artistica l'anno scorso, sempre in occasione della fiera rodigina, quest'anno si è arricchita della partecipazione di nuovi artisti e quindi di opere variegata e diversificate negli stili e nelle tecniche pittoriche dei quadri esposti, oltre alla presenza di due

rinomati scultori.

L'evento culturale, si consolida così come punto di riferimento per critici e appassionati d'arte, che apprezzano gli artisti del nostro territorio nella loro evoluzione artistica, visitando le varie edizioni di Artisti contro il tempo. La rassegna culturale artistica, idealizzata e realizzata dall'artista portovirese Annamaria Marangon e dall'artista rodigino, Ottavio Melato, sarà inaugurata sulle note prodotte da Leandro Rigobello, dall'assessore Nadia Romeo, domani, alle 10.30 e rimarrà aperta tutti i giorni fino al 21 ottobre, dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 20, il sabato

e la domenica, mentre nei giorni feriali dalle 15.30 alle 20.

A curare le public relation con i visitatori ci sarà Gioia Provvidenti, la quale ottimizzerà la gestione delle 80 opere esposte dei venti artisti partecipanti che sono i seguenti: Annamaria Marangon, Doantella Proni, Carlo Campi, Anna Facchinato, Silvo Zago, Lidia Liberto, Cinzia Nalin, Renato Vitali, Isabella Sacrato, Lauro Carbo,, Marina Basaglia, Giuseppe Gennaro, Dorian Tosarelli, Gian Manet, Gina Gibbin, Christian Bergantin, Ottavio Melato, e gli scultori Giancarlo Cassetta e Alberto Cristini.



L'ingresso della Pescheria